

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 09 del 08.03. 2007

U.O. “Difesa del Suolo”

OGGETTO: Produzione guida divulgativa sui pani tipici dell’area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane”. Approvazione bando di selezione e schema di disciplinare.

PUBBLICAZIONE: <i>La pubblicazione all’ Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</i> IL DIRETTORE	Vista la deliberazione del Commissario del Commissario Straordinario n. 50 del 21.09.1999, assunta con i poteri del Consiglio di Gestione, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi; Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva del Parco n. 03 in data 10.01.2007, con la quale sono stati nominati i responsabili delle UU.OO del Parco; Visto il Protocollo d’Intesa sulla creazione di un percorso gastronomico, sociale e culturale denominato “Via dei Pani delle Apuane” - sottoscritto in data 02.12.2005 dal Parco regionale delle Alpi Apuane, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Comunità Montana della Garfagnana, Comunità Montana della Lunigiana, Comunità Montana Media Valle del Serchio, Comunità Montana Alta Versilia, Comunità Montana Area Lucchese e Slow Food Condotta della Garfagnana - correlato alle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali dell’area Apuana e all’aspetto promozionale del territorio;
ALBO PRETORIO: <i>Pubblicata dal al n.° del registro</i> IL DIRETTORE	Considerato che tra le azioni inserite nel Protocollo d’Intesa è prevista la elaborazione di una specifica guida divulgativa sui pani tipici dell’area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane” con riferimento alle modalità e località di produzione, ai produttori, ai punti vendita ed ai percorsi culturali, sociali, storici e gastronomici, in grado di fornire all’utenza la possibilità di trovare non solo pane e companatico, ma anche ambiente, paesaggio, cultura e storia; Considerato che il materiale grafico e documentale da produrre - sia in formato cartaceo che informatizzato, con testi, foto, immagini ed impaginazione grafica, tenendo conto che la guida avrà dimensioni di cm. 13 X 21 e numero 64 pagine più copertina - è il seguente: 1) - La guida dovrà contenere 12 sezioni dedicate ognuna ad un singolo pane (i pani di interesse sono attualmente 12). Ogni singola descrizione dovrà occupare quattro pagine comprendenti un testo scritto ed almeno otto fotografie. 2) – Nel format del testo scritto di ogni sezione, dovrà essere riportato il nome del pane, la zona di produzione, le modalità di produzione, notizie storiche del pane, descrizione dell’area di pro-

duzione (cenni storici, culturali, naturalistici, enogastronomici), percorsi culturali, storici, naturalistici, enogastronomici, i produttori e i punti vendita.

3) – I soggetti presenti nelle immagini utilizzate dovranno riferirsi al pane, alle fasi di lavorazione, alla zona di produzione, all'ambiente, alla cultura ed a foto storiche.

4) – La guida dovrà inoltre contenere al suo interno una cartina riportante il percorso ad anello della “Via dei pani delle Apuane” con indicazione delle località di produzione dei pani e dei principali percorsi culturali, storici, naturalistici e enogastronomici.

Preso atto che nel Protocollo d'Intesa sulla creazione del percorso denominato “Via dei Pani delle Apuane”, l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane è identificato quale soggetto attuatore degli interventi e delle azioni, che per la elaborazione e stampa della specifica guida divulgativa sui pani tipici dell'area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane” è stata prevista una spesa complessiva di € 3.000,00 (tremila/00euro);

Considerato di notevole importanza per l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane poter disporre di una specifica guida divulgativa sui pani tipici dell'area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane”, con riferimento alle modalità e località di produzione, ai produttori, ai punti vendita ed ai percorsi culturali, sociali, storici e gastronomici, in grado, di fornire all'utente la possibilità di trovare non solo pane e companatico, ma anche ambiente paesaggio cultura e storia, consentendo di avviare un percorso di valorizzazione culturale, sociale e gastronomico, che sia correlato alle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali dell'area ed all'aspetto promozionale del territorio, quale elemento di richiamo turistico, con punti di contatto sia con la commercializzazione che con l'artigianato, in grado di offrire un itinerario con reti di collegamento con la ristorazione, l'offerta rurale, agrituristiche ed alberghiera, dove percorrendo un vero circuito ad anello si possa trovare pane, companatico e non solo, ma riscoprire l'ambiente, il paesaggio, la cultura e la storia;

Visto il comma 11 dell'art. 1 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, in cui si stabiliscono i limiti per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Vista la deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2005 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in materia di linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di incarichi;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale Toscana n. 311 del 28 febbraio 2005 e n. 522 del 5 aprile 2005, che dettano direttive nello specifico della materia trattata;

Vista la determinazione dirigenziale del Direttore n. 35 del 9 maggio 2005 in materia di disposizioni per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esterni al Parco;

Accertata all'interno dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, l'indisponibilità di dipendenti inquadrati nei profili professionali idonei all'espletamento dello Studio in oggetto, mediante ricognizione con affissione di apposito “Preavviso” all'Albo Pretorio del Parco, nonché con pubblicazione sulla bacheca del Parco presente nello specifico Sito Internet;

Preso atto, a seguito dell'accertamento di cui sopra, che pur esistendo, all'interno dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, figure professionali parzialmente idonee allo svolgimento dell'incarico, le stesse non possono adempierlo prevalentemente per i carichi di lavoro particolarmente rilevanti già loro assegnati ed in subordine anche per la specificità delle conoscenze

richieste in materia di elaborazioni grafiche e documentali sulle produzioni agroalimentari locali e tipiche;

Valutata la impossibilità di far svolgere le prestazioni previste ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), mediante rapporti di lavoro a tempo determinato per progetti finalizzati per i seguenti motivi:

a) – A seguito della “Rideterminazione degli Organici dell’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane” approvata con deliberazione n. 13 in data 31.05.2006 dal Consiglio Direttivo del Parco, nella nuova Dotazione Organica dell’Ente non sono presenti posti vacanti nella categoria “D” riferita agli “Specialisti”, condizione necessaria per poter attivare le procedure concorsuali;

b) – Necessità di poter disporre in tempi brevi di personale di alta specializzazione particolarmente esperto in materia di elaborazioni grafiche e documentali sulle produzioni agroalimentari locali e tipiche;

Ritenuto necessario attivare in tempi brevi un incarico esterno, attraverso una selezione di evidenza pubblica dei candidati, secondo le norme contenute nell’allegato “A” alla presente determinazione;

Considerato che:

- L’incarico in parola risponde agli obiettivi dell’Amministrazione in quanto dota l’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane di una specifica guida divulgativa sui pani tipici dell’area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane”, consentendo di avviare un percorso di valorizzazione culturale, sociale e gastronomico, che sia correlato alle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali dell’area ed all’aspetto promozionale del territorio, quale elemento di richiamo turistico, con punti di contatto sia con la commercializzazione che con l’artigianato, in grado di offrire un itinerario con reti di collegamento con la ristorazione, l’offerta rurale, agrituristica ed alberghiera, dove percorrendo un vero circuito ad anello si possa trovare pane, companatico e non solo, ma riscoprire l’ambiente, il paesaggio, la cultura e la storia;

- I contenuti ed i criteri per lo svolgimento dell’incarico, così come la sua durata, sono specificati nel disciplinare d’incarico, di cui all’allegato “B” alla presente determinazione;

- Esiste una congrua proporzione fra il compenso corrisposto all’incaricato e l’utilità conseguibile dall’amministrazione, per le motivazioni sopra considerate;

D E T E R M I N A

- Di approvare il bando di selezione e lo schema di disciplinare – rispettivamente allegati “A” e “B” alla presente determinazione, per la elaborazione di una specifica guida divulgativa sui pani tipici dell’area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane” con riferimento alle modalità e località di produzione, ai produttori, ai punti vendita ed ai percorsi culturali, sociali, storici e gastronomici, in grado di fornire all’utenza la possibilità di trovare non solo pane e companatico, ma anche ambiente, paesaggio, cultura e storia;

- Il materiale grafico e documentale da produrre, - sia in formato cartaceo che informatizzato, con testi, foto, immagini ed impaginazione grafica, tenendo conto che la guida avrà dimensioni di cm. 13 X 21 e numero 64 pagine più copertina - è il seguente:

1) – La guida dovrà contenere 12 sezioni dedicate ognuna ad un singolo pane (i pani di interesse sono attualmente 12). Ogni singola descrizione dovrà occupare quattro pagine comprendenti un testo scritto ed almeno otto fotografie.

2) – Nel format del testo scritto di ogni sezione, dovrà essere riportato il nome del pane, la zona di produzione, le modalità di produzione, notizie storiche del pane, descrizione dell'area di produzione (cenni storici, culturali, naturalistici, enogastronomici), percorsi culturali, storici, naturalistici, enogastronomici, i produttori e i punti vendita.

3) – I soggetti presenti nelle immagini utilizzate dovranno riferirsi al pane, alle fasi di lavorazione, alla zona di produzione, all'ambiente, alla cultura ed a foto storiche.

4) – La guida dovrà inoltre contenere al suo interno una cartina riportante il percorso ad anello della “Via dei pani delle Apuane” con indicazione delle località di produzione dei pani e dei principali percorsi culturali, storici, naturalistici e enogastronomici.

- Il Parco delle Alpi Apuane è in grado di fornire solo parzialmente il materiale relativo ai testi ed alle fotografie, tale materiale dovrà essere integrato ed armonizzato dall'Esperto esterno.

- di disporre la pubblicazione del bando di selezione e dello schema di disciplinare sul sito Internet del Parco e all'Albo Pretorio del Parco in Seravezza (LU) a far data dal 09.03.2007 e fino al 23.03.2007;

- Di rimandare a successivo atto l'impegno di spesa e l'acquisizione da parte del Direttore del Parco della “*Certificazione del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 11, della L. 311/04*”.

- che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Direttore e al Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi del Parco.

- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

DETERMINA INOLTRE

- Che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore.

Il Responsabile U.O. Difesa del Suolo
Per. Agr. Gianfranco Genovesi

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 09 del 08.03.2007

BANDO PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO ESTERNO PER LA PRODUZIONE DI UNA GUIDA DIVULGATIVA SUI PANI TIPICI DELL’AREA APUANA E SULLA “VIA DEI PANI DELLE APUANE”

Art. 1)

L’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane bandisce una selezione con evidenza pubblica per l’affidamento di un incarico esterno relativo alla elaborazione di una specifica guida divulgativa sui pani tipici dell’area Apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane”.

- Il materiale grafico e documentale da produrre - , sia in formato cartaceo che informatizzato, con testi, foto, immagini ed impaginazione grafica, tenendo conto che la guida avrà dimensioni di cm. 13 X 21 e numero 64 pagine più copertina - è il seguente:

1) – La guida dovrà contenere 12 sezioni dedicate ognuna ad un singolo pane (i pani di interesse sono attualmente 12). Ogni singola descrizione dovrà occupare quattro pagine comprendenti un testo scritto ed almeno otto fotografie.

2) – Nel format del testo scritto di ogni sezione, dovrà essere riportato il nome del pane, la zona di produzione, le modalità di produzione, notizie storiche del pane, descrizione dell’area di produzione (cenni storici, culturali, naturalistici, enogastronomici), percorsi culturali, storici, naturalistici, enogastronomici, i produttori e i punti vendita.

3) – I soggetti presenti nelle immagini utilizzate dovranno riferirsi al pane, alle fasi di lavorazione, alla zona di produzione, all’ambiente, alla cultura ed a foto storiche.

4) – La guida dovrà inoltre contenere al suo interno una cartina riportante il percorso ad anello della “Via dei pani delle Apuane” con indicazione delle località di produzione dei pani e dei principali percorsi culturali, storici, naturalistici e enogastronomici.

- Il Parco delle Alpi Apuane è in grado di fornire solo parzialmente il materiale relativo ai testi ed alle fotografie, tale materiale dovrà essere integrato ed armonizzato dall’Esperto esterno.

L’elenco iniziale dei pani di interesse è il seguente:

Provincia di Lucca

Pane di patate della Garfagnana, Schiacciata di Seravezza, Pane di farro della Garfagnana, Pane di patate dell’Alta Versilia, Pane di Azzano, Pane di neccio della Garfagnana, Pane di granturco ottofile della Garfagnana.

Provincia di Massa Carrara

Pane Marocco di Montignoso, Pane di Vinca, Marocca di Casola, Pane di Po, di Agnino e di Signano, Pane di Regnano.

Per l’espletamento di tutte le azioni di cui sopra, è previsto un compenso complessivo di € 2.000,00 (duemila/00euro).

Il termine di consegna di tutto il materiale è fissato per il 31 Luglio 2007

Art. 2)

Possono partecipare al concorso i cittadini dell’Unione Europea, che abbiano superato il 18° anno di

età alla data del 08.03.2007 - giorno di approvazione del presente bando - in possesso, in ordine prioritario dei seguenti requisiti:

1. Tutti i requisiti di cui alle successive lettere a, b e c

laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento;

- a) esperienza lavorativa specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per conto di enti qualificati per la durata complessiva di almeno tre anni (per esperienza lavorativa si intende lo svolgimento di attività professionale con o senza obbligo di iscrizione all'albo, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti di lavoro subordinato; non sono presi in considerazione periodi lavorativi inferiori a sei mesi);
- b) iscrizione all'albo se richiesta per legge.

2. Tutti i requisiti di cui alle successive lettere a, b e c

- a) laurea di primo livello (triennale);
- b) esperienza lavorativa specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per conto di enti qualificati per la durata complessiva di almeno cinque anni (per esperienza lavorativa si intende lo svolgimento di attività professionale con o senza obbligo di iscrizione all'albo, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti di lavoro subordinato; non sono presi in considerazione periodi lavorativi inferiori a sei mesi);
- c) iscrizione all'albo se richiesta per legge.

3. Tutti i requisiti di cui alle successive lettere a, b, c e d

- a) laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento;
- b) esperienza lavorativa specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per conto di enti qualificati per la durata complessiva di almeno 1 anno (per esperienza lavorativa si intende lo svolgimento di attività professionale con o senza obbligo di iscrizione all'albo, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti di lavoro subordinato; non sono presi in considerazione periodi lavorativi inferiori a sei mesi);
- c) dottorato di ricerca post laurea (ai sensi del capo II del DPR 11/07/80, n. 382) di durata non inferiore a due anni o diploma di specializzazione post laurea (ai sensi degli articoli 11 e 12 del DPR 10/03/82, n. 162) rilasciati da Istituti universitari italiani o dell'Unione europea (purchè riconosciuti con legge dello stato in cui il titolo è stato conseguito);
- d) iscrizione all'albo se richiesta per legge.

4. Tutti i requisiti di cui alle successive lettere a, b, c e d

- a) laurea specialistica o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento;
- b) esperienza lavorativa specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per conto di enti qualificati per la durata complessiva di almeno due anni (per esperienza lavorativa si intende lo svolgimento di attività professionale con o senza obbligo di iscrizione all'albo, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti di lavoro subordinato; non sono presi in considerazione periodi lavorativi inferiori a sei mesi);
- c) dottorato di ricerca post laurea (ai sensi del capo II del DPR 11/07/80, n. 382) di durata non inferiore a un anno o diploma di specializzazione post laurea (ai sensi degli articoli 11 e 12 del DPR 10/03/82, n. 162) rilasciati da Istituti universitari italiani o dell'Unione europea (purchè riconosciuti con legge dello stato in cui il titolo è stato conseguito) o master universitario con frequenza obbligatoria per la durata di almeno 250 ore ed attestato di superamento di esame finale;
- d) iscrizione all'albo se richiesta per legge.

5. Tutti i requisiti di cui alle successive lettere a, b e c

- a) diploma delle scuole superiori;
- b) consolidata esperienza specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per la durata di almeno dieci anni per conto di enti qualificati (non sono presi in considerazione periodi lavorativi inferiori a un anno), consolidata esperienza specifica rispetto all'oggetto dell'incarico per la durata di almeno dieci anni maturata nell'esercizio di un'attività professionale;
- c) iscrizione all'albo se richiesta per legge.

Art. 3)

I documenti necessari alla partecipazione al bando sono:

- 1. la domanda di partecipazione;
- 2. il curriculum professionale.

La domanda di partecipazione - compilata in carta semplice e firmata dal candidato - deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) cognome e nome, comune di residenza e relativo indirizzo;
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso della cittadinanza italiana o la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea;
- d) titolo di studio e votazione conseguita;
- e) accettazione di tutte le norme del presente bando;
- f) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. mod. ed integr.

Il curriculum professionale - compilato in carta semplice e firmato dal candidato - deve evidenziare le competenze e le esperienze lavorative.

La domanda di partecipazione e il curriculum professionale devono contenere la personale assunzione di responsabilità da parte del candidato, dichiarando pure la consapevolezza delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

La domanda di partecipazione e il curriculum professionale dovranno pervenire, direttamente con consegna a mano o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a.r. - con esclusione di qualsiasi altro mezzo - entro e non oltre le ore 12,00 di sabato 24 marzo 2007 all'indirizzo di seguito specificato:

Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane,
via Corrado Del Greco, 11
55047 Seravezza (Lucca)

Per la data di presentazione farà fede unicamente il numero di protocollo presso l'Ente Parco. Non saranno prese in considerazione domande e *curriculum* pervenuti dopo la data indicata e mancanti delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Art. 4

La partecipazione al bando è gratuita. Una speciale Commissione esaminatrice - composta dal Responsabile dell'U.O. Difesa del Suolo e da due esperti del settore - esaminerà le domande pervenute e stilerà la graduatoria di merito.

Art. 5

L'Ente Parco si riserva il diritto di non affidare l'incarico in caso di mancanza di candidati con titoli ed esperienza ritenuti adeguati e/o di mancato rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 11, della L. 311/04, si riserva inoltre il diritto di modificare in parte il bando e il disciplinare d'incarico.

Seravezza, 08.03.2007

Il Responsabile U.O. Difesa del Suolo
Gianfranco Genovesi

ALLEGATO “B” alla determinazione del Responsabile U.O. Difesa del Suolo n. 09 in data 08.03.2007

SCHEMA DI DISCIPLINARE

Per l’affidamento di incarico per la elaborazione di una guida divulgativa sui pani tipici dell’area apuana e sulla “Via dei pani delle Apuane”

L’anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede Amministrativa dell’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane in Seravezza, Via Corrado del Greco, n. 11

TRA

L’Ente Parco Regionale Alpi Apuane (C.F. 94001820466, P. IVA n. 01685540468), con sede amministrativa in Seravezza (Lucca), rappresentato dal Per. Agr. Gianfranco Genovesi, nato a Massa (MS) il 28.08.1955, responsabile dell’Unità Operativa Difesa del Suolo, che ai sensi di quanto disposto dall’art. 2 comma 3° della deliberazione della Giunta Esecutiva del Parco n. 9 in data 04.11.2003, è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente con il presente atto l’Ente che rappresenta,

E

_____ nato/a a _____ (____), il _____, residente a _____ (____) in Via _____, C.F. _____,

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

L’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, di seguito denominato Parco, in esecuzione della determinazione n. ____ in data _____ del Responsabile dell’U.O. Difesa del Suolo, affida a _____, di seguito denominato Esperto, l’incarico di elaborazione di una guida divulgativa sui pani tipici dell’area apuana e sulla “Via dei Pani delle Apuane”.

ART. 2 - ESPLETAMENTO DELL’INCARICO

L’Esperto svolgerà l’incarico in conformità agli obiettivi previsti dal Protocollo d’Intesa relativo alla “Via dei Pani delle Apuane”. Nell’espletamento dell’incarico è unico e diretto responsabile verso il Parco, a propria discrezione, può avvalersi di collaboratori con idonee competenze tecnico scientifiche secondo quanto disciplinato dalle normative vigenti.

ART. 3 – PRESTAZIONI

- Il materiale grafico e documentale da produrre - , sia in formato cartaceo che informatizzato, con testi, foto, immagini ed impaginazione grafica, tenendo conto che la guida avrà dimensioni di cm. 13 X 21 e numero 64 pagine più copertina - è il seguente:

1) – La guida dovrà contenere 12 sezioni dedicate ognuna ad un singolo pane (i pani di interesse sono attualmente 12). Ogni singola descrizione dovrà occupare quattro pagine comprendenti un testo scritto ed almeno otto fotografie.

2) – Nel format del testo scritto di ogni sezione, dovrà essere riportato il nome del pane, la zona di produzione, le modalità di produzione, notizie storiche del pane, descrizione dell’area di produzione

(cenni storici, culturali, naturalistici, enogastronomici), percorsi culturali, storici, naturalistici, enogastronomici, i produttori e i punti vendita.

3) – I soggetti presenti nelle immagini utilizzate dovranno riferirsi al pane, alle fasi di lavorazione, alla zona di produzione, all’ambiente, alla cultura ed a foto storiche.

4) – La guida dovrà inoltre contenere al suo interno una cartina riportante il percorso ad anello della “Via dei pani delle Apuane” con indicazione delle località di produzione dei pani e dei principali percorsi culturali, storici, naturalistici e enogastronomici.

L’elenco iniziale dei pani di interesse è il seguente:

Provincia di Lucca

Pane di patate della Garfagnana, Schiacciata di Seravezza, Pane di farro della Garfagnana, Pane di patate dell’Alta Versilia, Pane di Azzano, Pane di neccio della Garfagnana, Pane di granturco ottofile della Garfagnana.

Provincia di Massa Carrara

Pane Marocco di Montignoso, Pane di Vinca, Marocca di Casola, Pane di Po, di Agnino e di Signano, Pane di Regnano.

- Il Parco delle Alpi Apuane è in grado di fornire solo parzialmente il materiale relativo ai testi ed alle fotografie, tale materiale dovrà essere integrato ed armonizzato dall’Esperto esterno.

ART. 4 - NORME VARIE

Qualora in fase di realizzazione della guida divulgativa, per una migliore elaborazione della stessa, si rendessero necessarie alcune variazioni e/o modifiche di modesta entità, l’Esperto si impegna ad introdurre tutte le modifiche che potranno essere richieste dal Parco, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi, fatto salvo che tali modifiche non comportino una revisione radicale della guida divulgativa.

ART. 5 – DURATA DELL’INCARICO

L’esperto, per la completa attuazione di quanto previsto dall’art. 3 Prestazioni del presente disciplinare d’incarico, si impegna a rispettare quale termine ultimo il 31.07.2007.

ART. 6 - COMPENSI PROFESSIONALI

Per le prestazioni professionali di cui al presente disciplinare d’incarico, viene concordato tra le parti un compenso di € 2.000,00 (Duemila/00euro) comprensivo di oneri fiscali e previdenziali se dovuti, ed al lordo delle ritenute. Tale compenso non è suscettibile di alcuna variazione in aumento.

ART. 7 - PAGAMENTI DEI COMPENSI

L’erogazione del compenso avverrà in unica soluzione, sulla base della presentazione degli elaborati richiesti e a seguito di accertamento positivo da parte del Parco, nonché previo ricevimento di regolare documento giustificativo di spesa.

Art. 8 DIRITTI E DOVERI DELLE PARTI

Il Parco effettua il monitoraggio sulla realizzazione della guida divulgativa ed ha diritto di poter effettuare in corso di realizzazione, incontri per verificare l'andamento di quanto richiesto.

Art. 9 - RESPONSABILE E REFERENTE

Il Responsabile dello studio è l'Esperto _____

Il Referente per conto del Parco è il Per. Agr. Gianfranco Genovesi.

Art. 10 - RISULTATI

L'Esperto dovrà consegnare al Parco entro il 31.07.2007 – in duplice copia a colori su carta, oltre che una copia in formato digitale il materiale previsto dall'art. 3 PRESTAZIONI punti 1), 2), 3) e 4).

Art. 11 - PROROGHE

Il Responsabile dell'Unità Operativa Difesa del Suolo del Parco, può, dietro valida motivazione, concedere una proroga di giorni 30 (trenta) se alla scadenza prevista per quanto indicato nel presente disciplinare d'incarico, la guida divulgativa non sia stata realizzata.

La proroga è concessa con espresso atto formale nel quale si individua un nuovo termine entro il quale l'oggetto del presente disciplinare d'incarico deve essere concluso.

Art. 12 - DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Il Parco ha pieno diritto del materiale grafico promozionale e divulgativo realizzato in attuazione del presente disciplinare d'incarico. L'altro contraente può richiederne l'utilizzazione al Parco, che si riserva la facoltà di concederla.

Art. 13 - FORME DI PUBBLICITA'

Nella guida divulgativa oggetto dell'incarico, dovranno comparire i loghi degli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa sulla "Via dei Pani delle Apuane".

Art. 14 - RESPONSABILITA'

L'Esperto tiene indenne il Parco da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possano derivare a persone e cose dall'attività prevista nel presente disciplinare d'incarico.

Art. 15 - RISOLUZIONE

Il presente disciplinare d'incarico si intenderà automaticamente risolto nel caso in cui l'Esperto venga a trovarsi nella impossibilità di realizzare la guida divulgativa oggetto dell'incarico. In tale ipotesi dovrà dare tempestiva comunicazione al Parco di detta impossibilità, a seguito della quale il Parco corrisponderà all'Esperto l'importo relativo al lavoro svolto, sempre che questo ultimo, a giudizio del Parco, abbia una utilità tecnica apprezzabile, relativamente agli obiettivi promozionali e divulgativi.

Nel caso in cui l'Esperto non realizzi la guida divulgativa nel termine previsto dal precedente art. 5 (fatte salve eventuali proroghe autorizzate di cui all'art. 11), verrà applicata una penale di € 30,00 per ogni giorno naturale di ritardo successivo al primo, se tale ritardo dipende da fatti di diretta responsabilità dell'Esperto.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 20 giorni, il Parco potrà, con atto motivato, stabilire la revoca dell'incarico, in tal caso compete all'Esperto il compenso per la sola prestazione parziale fino alla data della notifica della suddetta deliberazione di revoca dell'incarico, decurtato della penale maturata, quintuplicata.

Art. 16 - DIRITTO APPLICABILE

Per quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

Art. 17 - DIVERGENZE

Eventuali divergenze sorte tra il Parco e l'Esperto, circa l'interpretazione del presente atto e della sua applicazione, qualora non fosse possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite nel termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento amministrativo al giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed in terzo – con funzione di Presidente – scelto in accordo con le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Lucca. La mancata osservanza delle prescrizioni, disposizioni e termini di tempo di cui al presente disciplinare d'incarico, da parte di uno dei contraenti, costituirà motivo sufficiente per la risoluzione del disciplinare stesso.

Art. 18 - SPESE

Tutte le spese per bolli, diritti, imposte ed altre derivanti dal presente atto, sono a carico dell'Esperto, senza diritto di rivalsa.

Art. 19 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente atto, l'Esperto elegge domicilio

Art. 20 - INESISTENZA DI INCOMPATIBILITA'

Con la firma del presente atto, l'Esperto dichiara di non trovarsi nei casi di incompatibilità ad assumere l'incarico in oggetto per conto del Parco.

Art. 21 - ESECUTIVITA'

Il presente atto è impegnativo per l'Esperto dopo la sua sottoscrizione, mentre per il Parco lo diventerà solo dopo l'esecutività della determinazione di affidamento dell'incarico e non costituisce rapporto di dipendenza.

Art. 22 - NORME FINALI

Il presente atto redatto per scrittura privata in doppio originale non è soggetto a registrazione fino al caso d'uso, ai sensi degli articoli 5 e 8 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Il Direttore
Dott. Antonio Bartelletti

Massa, li _____

Per l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Il Responsabile dell'U.O. Difesa del Suolo

Per. Agr. Gianfranco Genovesi _____

L'Esperto _____

Il sottoscritto _____, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste nel presente atto e di accettarne espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 secondo comma del Codice Civile, le clausole contenute negli articoli 5 (durata) 15 (risoluzione) 17 (divergenze) del presente disciplinare d'incarico.

L'Esperto _____